

SETTIMANALE DELLA PARROCCHIA SANT'AMBROGIO DI VANZAGHELLO

il Mantice



13 GENNAIO 2013

ANNO XIX - N. 2

BATTESIMO DEL SIGNORE



Il Figlio amato



Quell'odio per i ricchi che non muore mai

Stravagante destino, quello della Russia: da paradiso dei proletari a paradiso dei super ricchi. Oggi i poveri di questo mondo vogliono andare in America, ma i ricconi, nuovi perseguitati, chiedono asilo a Putin. Si creerà un nuovo mondo bipolare, con i poveri a Occidente e i satrapi a Est? Ci sarà una nuova guerra fredda combattuta a colpi di quarti d'ora d'odio orwelliani?

Giratela come vi pare, eccoci qui, ancora una volta, dopo un secolo, a parlare di Orwell, Russia, America, ricchi & poveri. Niente, non ce ne libereremo mai. Crollano i muri e si ha semplicemente un'osmosi: i poveri vanno da Est a Ovest e i ricchi ne prendono il posto.

Vendola promette sfracelli per i ricconi se comanderà lui, garantisce loro l'inferno come il generale Meridio Massimo, poi declassato a semplice gladiatore: «Al mio segnale scatenate l'inferno». In Francia, Hollande tassa al 75% chi ha più di un milione, assolutamente convinto, da buon socialista, che i soldi stanno meglio in tasca allo Stato che ai privati, perché, per definizione, i privati li userebbero male, mentre lo Stato, che è più buono di Dio, li distribuirebbe ai meno fortunati.

Questa dello Stato-Robin Hood l'abbiamo già vista ai tempi dell'Urss e non ci pare che sia piaciuta ad alcuno, neanche ai potenziali beneficiari, cioè i poveri. In pratica, finisce che i soldi se li piglia la Casta-nomenclatura dopo averli levati ai ricchi, e ai poveri tocca il Gulag: prima erano solo poveri, poi diventano schiavi adibiti ai lavori forzati e gratis.

L'ideale sarebbe che lo Stato si levasse dai piedi del tutto, occupandosi solo, come ai bei tempi, di difesa, giustizia e ordine pubblico. Lo Stato-papà, che raccoglie tutta la ricchezza nazionale per distribuirla giudiziosamente a tutti i figli in parti uguali si chiama, in verità, totalitarismo, e la ricetta l'abbiamo già vista.

Invece, i posti felici sono - guarda un po' - quelli in cui i ricchi sono tassati poco; anzi, più ricchi sono e meno pagano. Come gli Stati Uniti e la Svizzera.

Perfino gli emirati e i sauditi, dove gli sceicchi viaggiano in Rolls Royce con le maniglie d'oro e legioni di ingioiel-

late concubine. Ed è in questi Paesi che i poveri vogliono andare e vanno, tanto che qualcuno di detti Paesi ha dovuto elettrificare i confini.

Ma l'odio dei comunisti per i ricchi è ormai un riflesso condizionato. Lo «psicologo dei lager», Viktor Frankl, l'ha studiato e gli ha dato un nome: invidia. Aveva visto coi suoi occhi i detenuti odiare a morte il vicino di branda che aveva il «privilegio» di una patata in più. Certi preti ammantano di vangelo quest'odio per il privilegio e lo chiamano «opzione per gli ultimi». I comunisti, meno ipocriti, lo dicono chiaro: togliere ai ricchi per dare... a chi? Ai poveri? No, a loro, autodesignatis Burocrati Redistributori. E loro redistribuiscono, sì, però prima, e abbondantemente, a quelli della loro fazione. E sappiamo in che cosa consista la redistribuzione comunista, almeno in Italia: concerti rock per l'Arci, gay-parades, sovvenzioni ai c.d. centri sociali, mostre faraoniche sul Che Guevara, convegni sulla Resistenza...

Il buon Gérard Depardieu, in Francia, coi suoi soldi aveva riattivato un numero cospicuo di botteghe storiche, ridotte sul lastrico dai mega-supermercati, facendo quello che lo Stato-mamma non avrebbe mai fatto. Ora i suoi soldi li porterà a Putin, l'unico capo degno di questo nome del continente, in un Paese dove il Gay Pride è fuori-legge perché corrompe i giovani e le blasfeme Pussy Riot sono giustamente al confino e a fare quel che non hanno mai fatto prima, lavorare.

Il tapino Hollande e il nostrano Vendola (uno è socialista e l'altro catto-comunista: la differenza qualcuno ce la vede, noi non riusciamo) sanno bene che tassare i super ricchi con aliquote confiscatorie rende al fisco molto meno che togliere cinque centesimi dalle tasche di ciascun cittadino. Sanno perfettamente che scoraggiare l'intrapresa è, per il fisco, fare come quello che si evirò per fare un dispetto alla moglie. Ma sono comunisti (catto o socialisti è lo stesso) e l'invidia sociale è il loro istinto pavloviano. Se si levassero il vizio, del resto, perderebbero completamente l'unica ragione della loro esistenza. E l'unico modo che hanno, da sempre, per raccogliere voti.

Matrimoni civili in crescita?

Falso! diminuiscono più dei matrimoni in chiesa. Il vero problema è che in Italia ci si sposa meno che nel resto d'Europa (a pari demerito con la Spagna)



Nei giorni scorsi, l'Istat ha annunciato che i matrimoni civili, al nord, hanno superato quelli religiosi nella proporzione di 51,7 contro 48,3 ogni cento matrimoni. Ne sposa più il sindaco che il parroco, è stato detto. Risultato che allinea l'Italia agli altri paesi dell'Europa continentale e del nord, è stato aggiunto. E giù considerazioni sulle magnifiche sorti e progressive del matrimonio in municipio invece che in chiesa. Naturalmente la notizia è vera: l'Istat l'ha diffusa in occasione dell'uscita dell'edizione 2012 dell'"Annuario statistico italiano". Ma è, al tempo stesso, ingannevole come poche altre, e sarebbe bastato consultare l'"Annuario" stesso, senza fermarsi alla nota diramata dal nostro Istituto di statistica, per capire in che senso.

Scopriamo così che i "trionfanti" matrimoni civili hanno perso in un anno oltre seimila unità, pari al 7,3 per cento del loro totale. Una perdita assai superiore a quella dei matrimoni religiosi, che sono scesi in percentuale del 4,6. Non basta. Dopo un lungo periodo di crescita ininterrotta, tra il 2008 e il 2010 (ultimo anno di disponibilità dei dati) i matrimoni civili sono arretrati di 11.100 unità e del 12,2 per cento. Una *débâcle*, altro che trionfo. Se poi si pensa che tra i matrimoni civili cresce la quota dei secondi matrimoni – quelli di quanti, per essere divorziati, non possono sposarsi in chiesa – si capisce bene come tra quanti si sposano per la prima volta il tonfo sia ancora più forte.

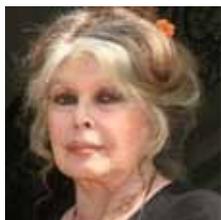
Che al nord i matrimoni civili abbiano superato quelli religiosi significa dunque assai poco, in questo quadro. La verità è che in Italia non ci si sposa più: né in chiesa né in comune. Abbiamo un quoziente di nuzialità (matrimoni annui per mille abitanti) pari a 3,6: il più basso, assieme alla Spagna, di tutta l'Europa. Mentre in quel nord dove i matrimoni civili hanno superato quelli religiosi il tasso scende praticamente al minimo mondiale del 3 per mille, contro il 4,2 dell'Ue (15) e il 4,7 dell'Ue (27). Né c'è da dire, come si affretteranno, immagino, a pensare in molti, che ormai il matrimonio è frequente solo nelle aree e nei paesi più poveri. I tassi più alti si registrano in Finlandia, Danimar-

ca, Svezia e Svizzera, dove superano abbondantemente quota cinque matrimoni annui per mille abitanti. Mentre nelle nostre due regioni più ricche, la Lombardia e l'Emilia Romagna, il tasso di nuzialità scende addirittura sotto il tre per mille, pari alla metà esatta dei tassi dei paesi scandinavi. Poiché, poi, la nuzialità scende in Italia dai tempi del divorzio, spero ci venga risparmiata la lezione che da noi non ci si sposa perché c'è la crisi e mancano i soldi. Non ci si sposa perché la caduta del matrimonio, picconato e messo in mora dal divorzio, è stata in Italia più forte che altrove su tutti i piani, a cominciare da quello ideale e culturale. Il matrimonio ha funzionato in Italia proprio in virtù della sua indissolubilità.

Passato di colpo al divorzio nella sua accezione più ampia (non conseguente a "colpe" di uno dei coniugi), il paese non è più riuscito a trovare la misura e la "voglia" della istituzionalizzazione dei legami sentimentali e sessuali tra uomo e donna e ancora brancola nel buio. Tant'è vero che, se siamo gli ultimi quanto a matrimoni, neppure brilliamo per la formazione delle coppie di fatto – tutt'altro. Siamo un paese senza coppie e di famiglie minime, questa è la realtà. E in questa realtà proprio le famiglie non hanno fatto che esercitare una funzione frenante. Avendo pochi figli e in linea generale le disponibilità economiche necessarie a mantenerli hanno dato un contributo notevole affinché si formasse una mentalità – che perdura in ogni spazio della società e nelle istituzioni – e si affermasse una pratica che vogliono i figli fuori di casa soltanto quando le condizioni sono tutte favorevoli e i rischi praticamente nulli. Né si può sperare che nelle condizioni odierne si mettano in moto meccanismi tali da correggere questa mentalità e una tale pratica.

I matrimoni civili, nel loro complessivamente meno che mediocre risultato, stanno lì a dirci che non è soltanto il più impegnativo e vincolante (e ahimè anche più sfarzoso e costoso) matrimonio religioso a pagare lo scotto di questo stato di cose. È il paese intero.

BB, lezione sull'eutanasia



Dopo l'attore Gerard Depardieu, anche la famosissima attrice, quasi ottantenne, Brigitte Bardot ha minacciato di chiedere la nazionalità russa se le autorità francesi decideranno di praticare l'eutanasia a due elefanti malati di Lione, Baby e Nepal.

È da circa un mese che il caso sta causando un vespaio di polemiche in tutta la Francia, e la fondazione di Brigitte Bardot, istituita nel 1986 con 3 milioni di franchi raccolti per il Benessere e la Protezione degli Animali, è stata in prima fila nel difendere la loro causa.

La minaccia di BB dovrebbe essere l'occasione

per riflettere su un aspetto che sta invece cadendo nell'indifferenza dei mass-media: perché l'eutanasia crea scandalo solo nel caso che colpisca animali vecchi, malati e non produttivi? Come mai invece quando è rivolta verso gli esseri umani

diventa un diritto, un atto di libertà? Non si ricordano Vip che chiedono di cambiare nazionalità quando in Europa diventa possibile per legge un atto contro l'essere umano indifeso del tipo dell'aborto e l'eutanasia.

Purtroppo ormai si sta diffondendo in modo capillare il modo di pensare espresso da Brigitte Bardot in un'intervista al quotidiano *La Repubblica*, concessa in occasione del compimento dei suoi 75 anni: «Mi sento molto più vicina alla natura e agli animali piuttosto che all'uomo. Confesso che detesto la gran parte della specie umana», ha detto affermando di aver sposato la causa degli animali per dare un senso alla sua «presenza quaggiù».

L'uomo ormai nel comune pensare sembra non fare più parte della natura, la parola Creato è desueta e l'uomo da vertice della Creazione è divenuto il cancro del pianeta, l'ambiente da "casa dell'uomo" si è trasformata in un organismo di nome Gaia che ci sopporta come dei parassiti mole-

sti. Sicuramente l'uomo ha la responsabilità di essere un amministratore rispettoso del Creato, però ciò non potrà avvenire se non partendo dal rispetto dell'essere umano stesso in ogni fase della vita. Non è possibile la salvaguardia del Creato difendendo gli animali dall'eutanasia e non le persone.



Tale concetto si può approfondire

rileggendo Benedetto XVI nel messaggio per la Giornata Mondiale della Pace del 1° Gennaio 2010: "D'altra parte, una corretta concezione del rapporto dell'uomo con l'ambiente non porta ad assolutizzare la natura né a ritenerla più importante della stessa perso-

na. Se il Magistero della Chiesa esprime perplessità dinanzi ad una concezione dell'ambiente ispirata all'ecocentrismo e al biocentrismo, lo fa perché tale concezione elimina la differenza ontologica e assiologica tra la persona umana e gli altri esseri viventi. In tal modo, si viene di fatto ad eliminare l'identità e il ruolo superiore dell'uomo, favorendo una visione egualitaristica della «dignità» di tutti gli esseri viventi. Si dà adito, così, ad un nuovo panteismo con accenti neopagani che fanno derivare dalla sola natura, intesa in senso puramente naturalistico, la salvezza per l'uomo. La Chiesa invita, invece, ad impostare la questione in modo equilibrato, nel rispetto della «grammatica» che il Creatore ha inscritto nella sua opera, affidando all'uomo il ruolo di custode e amministratore responsabile del creato, ruolo di cui non deve certo abusare, ma da cui non può nemmeno abdicare. Infatti, anche la posizione contraria di assolutizzazione della tecnica e del potere umano, finisce per essere un grave attentato non solo alla natura, ma anche alla stessa dignità umana».



Decanato di Castano Primo

Raccolta fondi di solidarietà

*Domenica
20 gennaio 2013
Pellegrinaggio
Parrocchie
del Decanato
di Castano Primo*

**E' tempo
di portare
il nostro aiuto!**

**Pellegrinaggio
a Sermide (Mantova)
per portare alle popolazioni
dell'Emilia le offerte raccolte
nelle nostre parrocchie.**

**Partenza ore 7.00.
Santa Messa a Sermide.
Pranzo di condivisione.
Pomeriggio di
testimonianza e visita
delle zone terremotate.
Rientro in serata.
Costo 20 euro
Viaggio in pulman GT.
Iscrizioni presso
le proprie parrocchie.**

La nostra parrocchia ha donato 1000 Euro per i terremotati di Sermide



Organizzano presso il Centro Anziani

20 gennaio ore 15,30

Pomeriggio insieme



Il primo degli incontri in cui tratteremo il tema dell'alimentazione

Dal latte al formaggio casalingo

Con:

- produzione del formaggio presso il Centro Anziani partendo dal latte a cura dell'Azienda Agricola

Fabio e Roberto Tomasini

- intervento della dietista Armida Fassi sul valore nutrizionale del latte e del formaggio nella terza età
- latte e formaggio nella tradizione attraverso immagini e curiosità a cura di Maria Luisa Rivolta
- assaggio del formaggio prodotto

Resoconto dei lavori in parrocchia



In settimana sono iniziati i lavori di pulitura e di sistemazione della torre campanaria, con la pulizia e la rimozione di macerie accumulate negli anni.

Sarà sistemata e messa in sicurezza la ringhiera di accesso alle campane, e rimosse le corde e i cavi che si utilizzavano per il suono a mano della campane.

Nella giornata di martedì scorso inoltre sono stati fatti dei lavori di manutenzione delle campane e un intervento di riparazione della campanella n° 5 (quella di richiamo per la S. Messa).

Purtroppo durante questi lavori ci si è accorti di alcune perdite della cupola della torre, pertanto sarà necessario il noleggio di una piattaforma speciale per verificare i danni e procedere con un eventuale riparazione.

Si procederà inoltre, nel corso di qualche anno, alla sostituzione di tutte le lampade della chiesa parrocchiale con nuove lampade

a LED, quindi a basso consumo energetico, al fine di risparmiare sulla bolletta dell'energia elettrica che come potete immaginare è molto elevata per la chiesa parrocchiale.

Sono sempre in cantiere, ovviamente, i lavori del restauro della chiesa di San Rocco.

Entro fine mese si dovrebbe avere dalla Curia di Milano l'autorizzazione a procedere con la seconda parte dei lavori.

In primavera poi, dopo le opportune verifiche, si procederà con l'intonacatura e la pittura del fonte battesimale.

Come sempre ci affidiamo alla vostra generosità, nonostante questo periodo difficile dal punto di vista economico, al fine di mantenere tutti gli impegni presi e di rendere sempre più bella la nostra parrocchia e le nostre chiese.

49° FIACCOLA VOTIVA 2013



Abbazia di Santa Maria *Staffarda (TO)*

Santuario Maria SS. Madre della Misericordia
Valmala (CR)

Santuario Beata Vergine del Trompone
Moncrivello (VC)

SABATO 27 E DOMENICA 28 APRILE

SABATO 27 aprile 2013

Ritrovo di tutti i partecipanti in prima mattina presso l'oratorio maschile. Partenza per L'Abbazia di Santa Maria in Staffarda. All'arrivo, visita guidata e pranzo a picnic. Accensione della fiaccola e tragitto di corsa verso il Santuario S. Maria Madre della Misericordia di Valmala. Sistemazione in albergo. Cena e recita del S. Rosario. Pernottamento

DOMENICA 28 aprile 2013

Spostamento degli atleti al Santuario Beata Vergine del Trompone. Qui ci raggiungeranno le mamme e i ciclisti per la S. Messa. Pranzo presso la struttura. Partenza della fiaccola per Vanzaghello con l'arrivo in serata in p.zza don Rampini.

ISCRIZIONI

- Per i partecipanti ai 2 giorni della fiaccola (27-28 aprile): EURO 120.

Per gli autisti con mezzo proprio EURO 40

- Per le mamme ci sarà un apposita riunione dove verranno illustrati i dettagli organizzativi.

IL MODULO E LE ISCRIZIONI SI RITIRANO DA LUNEDÌ A VENERDÌ NEI POMERIGGI IN ORATORIO MASCHILE ENTRO IL 15 FEBBRAIO 2013. ALLA CONSEGNA DELL'ISCRIZIONE È NECESSARIO VERSARE UNA CAPARRA DI EURO 50.

SONO PARTICOLARMENTE INVITATI I RAGAZZI/E DI 3° MEDIA, I QUALI ALL'ARRIVO DELLA FIACCOLA FARANNO LA LORO SOLENNE PROFESSIONE DI FEDE.

LA FIACCOLA VOTIVA NON È SOLO PER I RAGAZZI DEGLI ORATORI, MA È APERTA A TUTTI COLORO VOGLIONO CONDIVIDERE QUESTA ESPERIENZA COMUNITARIA E DI FEDE IN MARIA SANTISSIMA.

Pellegrinaggio a Lourdes

VOLO IN GIORNATA

11 febbraio 2013

quota di partecipazione: Euro 350

*Per informazioni e iscrizioni telefonare
a Noè Teresina (0331 658538).*



20 Domenica <i>II T.O. (C)</i>	ORATORI SPECIALI per S. Agnese in O.F.	04 Lunedì <i>S. Biagio</i>	7.30 - 8.00 - 19.00: Benedizione gola e alimenti. Dopo le Ss. Messe 8.30 e 18.30: BACIO GOLA.
21 Lunedì <i>S. Agnese</i>		05 Martedì <i>S. Agata</i>	21.00: <i>Regnum Christi</i> in O.M. 21.00: Coro parrocchiale.
22 Martedì <i>S. Vincenzo</i>	21.00: Catechesi per adulti in OM	06 Mercoledì <i>Ss. Paolo Miki e compagni</i>	
23 Mercoledì <i>S. Babila</i>	20.30: Rosario a Madonna in C. 21.00: Corso Fidanzati in O.M.	07 Giovedì <i>Ss. Perpetua e Felicità</i>	15.00: Adunanza OFS e AC. 20.30: Rosario Gr. Padre Pio.
24 Giovedì <i>S. Francesco di Sales</i>	20.30: Rosario Gr. Padre Pio.	08 Venerdì <i>S. Girolamo Emiliani</i>	18.00: ACR ragazzi/e in O.M. Confes- sioni per la Quaresima. Con la pre- senza dei ragazzi/e di 5 elementare.
25 Venerdì <i>Conversione di S. Paolo</i>	15.00: ACR in OM 17.00: Catechesi adolescenti in O.M.	09 Sabato <i>S. Giuseppina Bakbita</i>	Pellegrinaggio parrocchiale a Lourdes. 20.30: Rosario animato dal Gr. Unitalsi. 19.00: Ritiro Adolescenti in O.M. in preparazione alla Quaresima.
26 Sabato <i>Ss. Timoteo e Tito</i>	21.00: Catechesi Adolescenti in O.M.	10 Domenica <i>"Del perdono"</i>	ORATORI speciali. Sfilata per le vie del paese. Festa di Carnevale in O.M. 16.00: Battesimo Pericoli Ginevra. 20.30: Rosario animato dal Gr. Unitalsi.
27 Domenica <i>Sacra Famiglia</i>	Festa della Famiglia. Ore 10.00: S. Messa per ragazzi/e, genitori e fidanzati.	11 Lunedì <i>B. Vergine di Lourdes</i>	XX Giornata mondiale del Malato. PELLEGRINAGGIO a Lourdes. 20.30: Rosario Gr. Unitalsi.
28 Lunedì <i>S. Tommaso d'Aquino</i>	21.00: C.P.P.	12 Martedì <i>S. Eulalia</i>	16.45: Confessioni cresimandi per la Quaresima
29 Martedì <i>S. Costanzo</i>		13 Mercoledì <i>S. Benigno</i>	
30 Mercoledì <i>S. Martina</i>		14 Giovedì <i>Ss. Cirillo e Metodio</i>	15.00: OFS e AC in casa parrocchiale 16.45: Confessioni ragazzi di 4 el. per la Quaresima. 20.30: Rosario Gr. Padre Pio.
31 Giovedì <i>S. Giovanni Bosco</i>	20.30: S. Messa Gruppo Padre Pio	15 Venerdì <i>S. Giorgia</i>	15.00: ACR per la preparazione della festa di Carnevale
01 Venerdì <i>B. Andrea Carlo Ferrari</i>	Primo venerdì del mese. 15.00: ACR ragazzi e ragazze in O.M. 21.00: Incontro formativo dei genitori della scuola dell'Infanzia.	16 Sabato <i>S. Giuseppe Allamano</i>	14.30: Sfilata di Carnevale
02 Sabato <i>Presentazione del Signore</i>	Giornata della consacrazione religiosa. Benedizione candele: Messa delle 18.30. 11.00: Matrimonio Xompero Roberta e Borea Hagen. 21.00: Veglia in chiesa parrocchiale.	17 Domenica <i>I di Quaresima Imposizione Ceneri</i>	Imposizione delle ceneri dopo ogni Messa. ORATORI regolari. 17.00: Vesperi con Esposizione.
03 Domenica <i>"Della divina clemenza"</i>	XXXV Giornata in difesa della Vita. Vendita primule. 10.00: S. Messa con le mamme in attesa. ORATORI SPECIALI.	<i>IN CORSIVO ROSSO; APPUNTAMENTI DIOCESANI O DECANALI. IN NERO: APPUNTAMENTI PARROCCHIALI.</i>	

**PERVILLA GIUSEPPE DAICU-
GINI: € 200.** La S. Messa di suffragio sarà celebrata mercoledì 23 gennaio alle ore 8.30.

**PER CARRIROL MARINA
DALLA FAMIGLIA PEROTTA
GIUSEPPE: € 30.** La S. Messa di suffragio sarà celebrata domenica 3 febbraio alle ore 18.00.

**DALLE OFFERTE PER I CERI
NEL SANTUARU DI MADONNA
IN CAMPAGNA: € 900.**

**DALLE OFFERTE PER IL SAN-
TUARI DI MADONNA IN CAM-
PAGNA: € 1000.** Il ricavato delle offerte è stato impegnato per il restauro del Crocifisso e delle catene delle lampade.

IN ONORE DI S. ANTONIO: € 50.

**DAL TEAM CAVALLO DI LE-
GNO PER IL RESTAURO DI
SAN ROCCO: € 100.**

**LA PARROCCHIA,
RICONSCENTE,
RICORDA**

GIUSEPPE VILLA



Alla sua competenza, pazienza e tenacia dobbiamo il restauro integrale della nostra chiesa parrocchiale. Posso contemplare la bellezza divina in Cielo dopo averla rappresentata in terra. Grazie, Giuseppe.

Catechesi straordinaria
per adulti e giovani
per l'Anno della Fede



Approfondiamo la nostra fede

Martedì 22 gennaio 2013

**“Credo in un solo Signore,
Gesù Cristo ...”.**

Approfondiremo la fede della Chiesa nell'unico Signore Gesù Cristo, Verbo del Padre seguendo lo sviluppo del dogma nel vangelo di Giovanni e nelle tre lettere attribuite al discepolo prediletto. Seguiremo la travagliata storia delle comunità giovanee come appare dal Vangelo e dalla prima, seconda e terza lettera di S. Giovanni.

NUMERI TELEFONICI

Don Armando

(presso Oratorio maschile)

0331.658393

Cellulare don Armando

(solo per emergenze)

338.7272108

E-mail don Armando donarmando@parrocchiavanzaghello.it

E-mail sala stampa salastampa@parrocchiavanzaghello.it

Suor Gabriella Belleri 333.2057374

Comunità Suore S. Giovanna Antida 0331.659825

Scuola materna parrocchiale 0331.658477

Patronato ACLI 348.7397861

E-mail gruppo Caritas caritas@parrocchiavanzaghello.it

Pompe Funebri (Gambaro) 0331.880154

Pompe Funebri (S. Ambrogio) 0331.658912 - 348.0008358

Croce azzurra Ticinia 0331.658769

Sito Parrocchiale www.parrocchiavanzaghello.it

Codice IBAN parrocchia IT41P0335901600100000017774

Codice IBAN scuola materna parrocchiale

“Parrocchia S. Ambrogio, sezione Asilo” IT92R0335901600100000017776

14 LUNEDÌ



Feria
(verde)

Ss. Confessioni
Mezz'ora prima delle Messe.

Letture
Sir 1,1-16a; Sal 110: *"Renderò grazie al Signore con tutto il cuore".*
Mc 1,1-8

SS. Messe
8.30 Perotta Gaetano
e Merlo Luigia
18.30 Fassi Teodoro e Rivolta
Maria, Tacchi Natale
Nelle Ss. Messe le Suore ricordano la canonizzazione di S. Giovanna Antida (1934).

15 21.00: Regnum Christi in O.M.
MARTEDÌ



Feria
(verde)

Ss. Confessioni
Mezz'ora prima delle Messe.

Letture
Sir 42,15-21; Sal 32: *"Della gloria di Dio risplende l'universo".*
Mc 1,14-20

SS. Messe
8.30 Famiglie Milani e Torretta,
Torretta Luigi
18.30 Carlo Mainini e famiglia (vivi)

16 MERCOLEDÌ



Feria
(verde)

Ss. Confessioni
Mezz'ora prima delle Messe.

Letture
Sir 43,1-8; Sal 103: *"Tutto hai fatto con saggezza, Signore".*
Mc 1,21-34

SS. Messe
8.30 Defunti della parrocchia
18.30 Gorla Stefanina e Giana Angelo,
Coniugi Bianco Giuseppe e
Rosa e figlio Giuseppe,
Tacchi Manuel

17 Giornata per il dialogo ebraico-cristiano.
GIOVEDÌ



S. Antonio abate
Memoria
(bianco)

Ss. Confessioni
Mezz'ora prima delle Messe.

Letture
Sir 43,33-44,14; Sal 111: *"Beato l'uomo che teme il Signore".*
Mc 1,35-45

SS. Messe
8.30 Rivolta Giovanni
e Zara Antonietta
18.30 Torretta Raimondo e Rostoni
Luigia, Dal Ben Antonio
20.30 *S. Rosario Gr. Padre Pio*

18 Ottavario per l'Unità dei Cristiani.
VENERDÌ



Cattedra di S. Pietro ap.
Festa
(bianco)

Ss. Confessioni
Mezz'ora prima delle Messe.

Letture
1Pt 1,1-7 oppure 1Pt 5,1-4; Sal 17:
"Ti amo, Signore, mia forza".
Gal 1,15-19; 2,1-2; Mt 16,13-19

SS. Messe
8.30 Xompero Fiorella, Pio e Lino
15.00 *ACR ragazze/i in O.M.*
18.30 Zara Luigi e Carlo
17.00 *Catechesi adolescenti in O.M.*

19 Ottavario per l'Unità dei Cristiani.
SABATO



Feria
(verde)

Ss. Confessioni
dalle 15.00 alle 18.00

Letture (*Messa vigilare* Lc 24,1-8)
Est 5,1-1c.2-5; Sal 44: *"Intercede la regina, adorna di bellezza".*
Ef 1,3-14; Gv 2,1-11

S. Messa prefestiva
18.30 Conti Renato, Torretta Mario
Luigi, Corino Foieni, Paolina Torretta,
Marino Masiero, Carmen Bedendo,
Angela, Luigi e Francesco, Virginia
Giudici e Alessandro Fulgi
21.00 *Catechesi adolescenti in O.M.*

20

Oratori speciali per
S. Agnese in O.F.

DOMENICA
II dopo l'Epifania
(verde)



*Il banchetto nuziale di Cana
e l'intercessione di Maria*

Letture (C)

Est 5,1-1c.2-5;

Sal 44:

*"Intercede la regina,
adorna di bellezza".*

Ef 1,3-14;

Gv 2,1-11

SS. Messe

8.00 Mantegari Arturo
e Fogliata Emilia

10.00 *Pro populo*

18.00 Tacchi Manuel, Don Rosolino Fassi

**MAMME
"IN ATTESA"**

Tutte le mamme "in attesa" che desiderano partecipare alla S. Messa della Giornata per la Vita (3 febbraio, ore 10.00) e ricevere la benedizione sono pregate di dare il proprio nome a Vanna Barlocco 0331.306662 entro domenica 20 gennaio.

*Il Signore
ama
chi dona
con gioia*

(2Cor 9,7)

27 gennaio 2013

Festa della Famiglia

Famiglia... di dono in dono

ARCIDIOCESI DI MILANO
Settore per l'Azione Sociale



*«I cristiani sono presenti nella storia
come l'anima del mondo,
sentono la responsabilità di proporre
la vita buona del Vangelo
in tutti gli ambiti
dell'umana esistenza.»*

(Card. Angelo Scola)

Negli oratori

**DOMENICA
13 GENNAIO**

**ORATORI APERTI
VI ASPETTIAMO!**

**ISCRIZIONI
ALLA SCUOLA
DELL'INFANZIA
PARROCCHIALE
Anno Scolastico
2013/2014**

Le famiglie dei bambini che compiono tre anni nel 2013 e desiderano farli crescere nella nostra comunità educante sono attesi GIOVEDÌ 17 gennaio alle ore 18.00 presso il teatro della scuola per la presentazione del progetto educativo e l'illustrazione della carta di identità della nostra scuola. Durante il colloquio la Coordinatrice presenterà i criteri, le indicazioni e le modalità definite dal Ministero, scrupolosamente rispettate, le diverse iniziative dedicate all'accoglienza e all'inserimento personalizzato, rispettoso e valorizzante per ciascun bambino a partire dal progetto "IO GIOCO A SCUOLA" del mese di marzo!

*Dott.ssa Elisa
Ottaiano
Psicologa
Tel. 338.7637470*

Gli incontri di ACR pomeridiana per le medie riprenderanno venerdì 18 gennaio dalle 15.00.

Gli incontri di catechesi per gli adolescenti riprenderanno venerdì 18 alle 17.00 e sabato 19 alle 21.00.

**A TUTTI I
PAPÀ**

Stiamo organizzando la S. Messa per la Festa dei Papà e preparando un coro per animarla. Chiunque fosse interessato si rivolga a Pedi (3489225415).

